ISTITUTO COMPRENSIVO MARGHERITA HACK

Bilancio Sociale



2014/2015

INDICE

Premessa	Pag.	3
1. Identità dell'Istituto Margherita Hack	Pag.	5
1.1. Popolazione scolastica	Pag.	9
2. Strategie e risorse	Pag.	12
2.1. Obiettivi strategici	Pag.	12
2.2. Le risorse umane	Pag.	14
2.3. Le risorse economiche	Pag.	18
2.4. Le ricorse tecniche	Pag.	22
3. La relazione sociale: gli esiti	Pag.	23
3.1. I risultati scolastici	Pag.	23
3.2. Prove INVALSI	Pag.	24
3.3. Analisi dei progetti	Pag.	27
4. Impegni per il futuro	Pag.	33

PREMESSA

Illustrare un bilancio sociale significa "rendicontare" in modo completo e attendibile l'operato di un'organizzazione con riferimento a tutti gli stakeholder (studenti, famiglie, comunità locale, ecc.) e alle dimensioni economiche, sociali e ambientali. Il punto di arrivo è quindi quello di "rendere conto" ai soggetti coinvolti nel percorso scolastico delle scelte operate, delle attività svolte e dell'utilizzo di risorse (input), destinate e utilizzate in modo da fornire una visione completa e chiara dei risultati ottenuti (output).

La rendicontazione sociale nasce dalla consapevolezza che il compito prioritario della scuola è il successo formativo di ciascun alunno. In quest'ottica il bilancio sociale può essere considerato come uno strumento di ausilio e supporto alla programmazione didattica educativa, ponendosi come sintesi degli aspetti che meglio caratterizzano il ruolo dell'istituzione scolastica in tutti i suoi aspetti (organizzativi, gestionali, didattici ed comunicativi) al fine di comprendere i punti di forza e di debolezza dell'organizzazione nel suo complesso, riflettere sui processi attuati e sulle relazioni in essere con i diversi stakeholder del territorio di appartenenza.

Non avendo esperienze pregresse, il presente documento, non esaustivo nella trattazione di tutti gli aspetti della complessità scolastica, rappresenta la prima tappa di un percorso di riflessione sulla nostra identità, sui valori di riferimento del nostro fare scuola, e il primo tentativo formale di condividere e socializzare in maniera ufficiale il nostro essere scuola con la comunità di appartenenza.

Il documento ha una struttura volutamente, snella, schematica e semplice da leggere, affinché non si presenti come mero e freddo elenco di dati, ma sia al contrario elemento di facile consultazione e comprensione; sono state scelte le aree di rendicontazione più significative.

È composto da 4 capitoli:

- 1. Identità dell'Istituto in cui si tratta della presentazione generale dell'Istituto;
- 2. Strategie e risorse in cui si possono trovare informazioni sulle strategie, le risorse umane a disposizione e l'assetto organizzativo, le risorse finanziarie disponibili ed utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi dell'Istituto;
- 3. *La relazione sociale: gli esiti* nel quale si "rende conto" in modo dettagliato e critico dei risultati del processo di insegnamento- apprendimento, in altre parole quali sono gli esiti scolastici degli studenti e si rendicontano i costi

- sostenuti per realizzare i progetti di ampliamento/approfondimento dell'Offerta Formativa dell'Istituto;
- 4. *Impegni per il futuro* nel quale sono sinteticamente descritte le azioni di miglioramento che la Scuola si impegna ad attivare per rispondere con azioni adeguate ai punti deboli.

"Non tutto quel che conta può essere contato non tutto quel che può essere contato conta."

(Albert Einstein)

Non tutto quel che la scuola fa può essere misurato
ma questo **non** significa che "non conta";
è solo che non esiste uno strumento unico che renda ragione di ogni aspetto.

Occorre separare quel che è **utile** misurare da quel che è comunque **necessario**valutare anche utilizzando strumenti non quantitativi

perché attiene ai **valori individuali e collettivi**che sono quelli che tengono insieme la società:

questo è l'oggetto proprio della rendicontazione sociale

che si basa sulle **attese** della comunità
e non su unità di misura!

1. IDENTITÀ DELL'ISTITUTO MARGHERITA HACK

L'Istituto Comprensivo di Assago è nato a seguito del Piano di dimensionamento della rete scolastica provinciale approvato dalla Regione Lombardia.

Ha acquisito il nome "Margherita Hack" nell'estate 2014.

È un Istituto Comprensivo completo, poiché riunisce 2 plessi di Scuola dell'infanzia, 1 plesso di scuola primaria e 1 plesso di scuola secondaria di 1° grado.

L'Istituto ha una popolazione scolastica di circa 1020 alunni, residenti ad Assago e nei comuni viciniori.

L'utenza appartiene a realtà socio-culturali eterogenee e differenziate. I genitori sono molto attenti alle esigenze dei propri figli, desiderosi di cultura ed in linea di massima hanno molto rispetto delle Istituzioni.

SCUOLA DELL'INFANZIA "MARIELE VENTRE"

La scuola dell'infanzia "Mariele Ventre" è ubicata in via dei Caduti, nel centro del paese e poco distante dalla Biblioteca Comunale di Assago.

Le sezioni, situate a cerchio sul salone centrale, sono abbastanza spaziose, ben areate e soleggiate. L'edificio scolastico è composto da:



- 4 sezioni
- 2 locali adibiti a servizi igienici per bambini
 - 1 locale adibito a laboratorio d'informatica
 - 1 salone
 - 1 atrio
 - 1 servizi igienici per adulti
 - 1 ripostiglio
- 1 locale in cui si riceve e si smista il cibo
- 1 ampio giardino attrezzato con giochi
- 1 locale adibito al servizio di post-orario

SCUOLA DELL'INFANZIA "LEONARDO DA VINCI

La scuola dell'infanzia "Leonardo da Vinci" è ubicata in via Leonardo da Vinci, quasi

al confine con la cittadina di Buccinasco.

Le sezioni, situate lungo due corridoi che dividono la scuola in due aree, sono abbastanza spaziose, ben areate e soleggiate.

L'edificio scolastico è composto da:

- 7 sezioni
- 5 locali adibiti a servizi igienici per bambini
- 1 sezione adibita al post-orario
- 1 locale adibito a laboratorio d'informatica
- 3 saloni
- 1 atrio
- 1 corridoio di transizione tra i due saloni principali
- servizi igienici per adulti
- servizi igienici per disabili
- 1 ripostiglio
- 2 spogliatoi (rispettivamente per il personale ATA e per il personale del servizio mensa)
- 1 locale in cui si riceve e si smista il cibo
- 1 ampio giardino attrezzato con giochi
- 2 zone racchiuse e meno ampie di giardino (una attrezzata con giochi e sita tra i due saloni; mentre l'altra, adiacente all'aula del post-orario, ancora da arricchire con materiale ludico appropriato)



SCUOLA PRIMARIA "GIOVANNI FALCONE"

La Scuola Primaria, dedicata al giudice Giovanni Falcone, è ubicata in via Matteotti, 3. L'edificio al suo interno offre:



- 22 aule con giardino antistante, alcune delle quali dotate di personal computer e LIM.
- 1 Laboratorio multimediale (23 computer, 3 stampanti, 1 scanner, 1 videoproiettore, 1 LIM).
- Laboratorio di pittura e manipolazione.
- Laboratorio di musica
 (pianoforte elettrico,
 strumenti a percussione,...)
- Laboratorio di matematica e scienze.
- 3 Palestre (di cui 1 in comune con la Scuola Secondaria di primo grado).
- Aula docenti.
- Biblioteca.
- Edificio mensa (dotato di cucina interna).
- Ampi giardini.
- Spazi all'aperto per attività di atletica leggera (corsa, salto in lungo, etc.) e attività di gioco (basket) in fase di ristrutturazione

SCUOLA SECONDARIA "SANDRO PERTINI"



La Scuola Secondaria, dedicata al Presidente della Repubblica Sandro Pertini, è ubicata in Via Matteotti, 3.

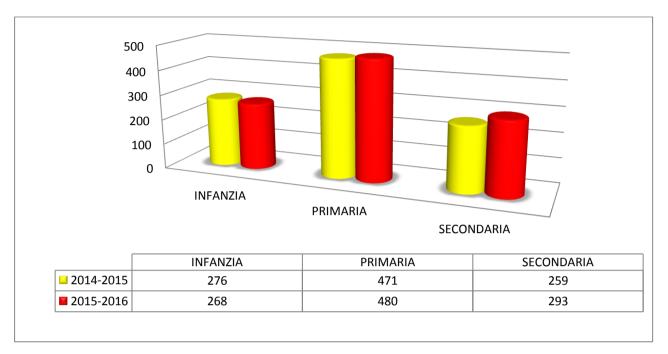
L'edificio al suo interno offre:

- 14 aule, di cui 11 al piano terra.
 - Quattro blocchi di servizi igienici al piano terra e uno al piano superiore.

- Aula video
- Una palestra, con spogliatoi maschile e femminile e bagni annessi.
- Ampio giardino.
- Spazi all'aperto per attività di atletica leggera (corsa, salto in lungo, etc.) e attività di gioco (basket) in fase di ristrutturazione.
- Laboratorio d'informatica e linguistico con 24 postazioni.
- Aula di artistica.
- Aula di musica.
- Aule dedicate alle lezioni di strumento musicale.
- Laboratorio scientifico.
- Biblioteca in fase di ristrutturazione.
- Sala stampa.
- Sala dei docenti.
- Due sale mensa (in condivisione con la scuola primaria)

1.1. POPOLAZIONE SCOLASTICA

Nell'anno 2014/2015 la popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo Margherita Hack conta 1006 studenti.

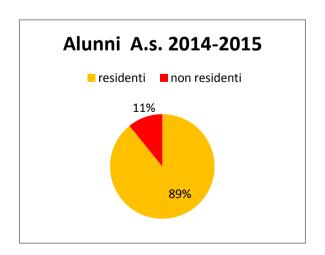


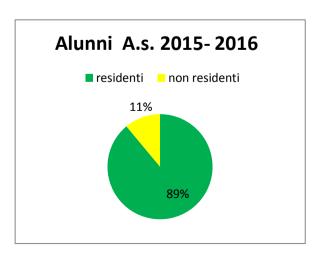


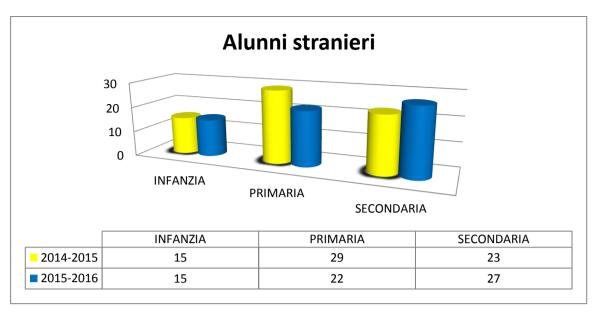
Le iscrizioni per l'anno scolastico 2015/16 hanno fatto registrare un significativo incremento rispetto all'anno precedente (1 classe in più nella scuola primaria e 2 classi in più nella scuola secondaria di I grado che ha segnato l'inizio di una nuova sezione).

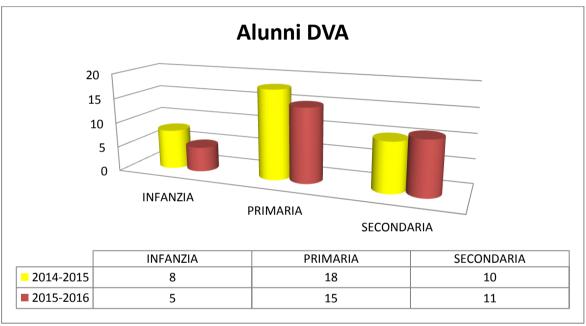
Nella scuola dell'infanzia sono state accolte 119 iscrizioni; in lista d'attesa sono presenti 13 bambini.

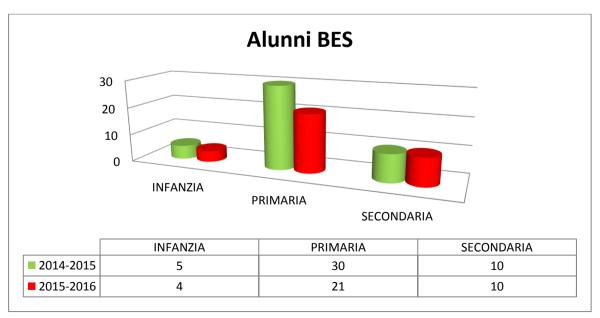
Iscritti residenti e non:











Alunni iscritti al primo anno della Scuola Secondaria I grado - Indirizzo musicale

	Flauto	Piano	Chitarra	Percussioni
A.s. 2014-2015	7	8	6	7
A.s. 2015-2016	8	7	8	9

Anno scolastico 2014-2015

Media alunni per	ALUNNI TOTALI	NUMERO CLASSI	MEDIA ALUNNI
classe per anno di			CLASSE
frequenza			
1° primaria	112	5	22,4
2° primaria	83	4	20,7
3° primaria	94	4	23,5
4° primaria	92	4	23
5° primaria	90	4	22,5
1° secondaria	91	4	22,75
2° secondaria	95	4	23,75
3° secondaria	73	3	24,3

Anno scolastico 2015-2016

Media alunni per classe per anno di frequenza	ALUNNI TOTALI	NUMERO CLASSI	MEDIA ALUNNI CLASSE
1° primaria	99	5	19,8
2° primaria	112	5	22,4
3° primaria	83	4	20,7
4° primaria	94	4	23,5
5° primaria	92	4	23
1° secondaria	102	5	20,4
2° secondaria	101	4	25,2
3° secondaria	100	4	25

Variazione degli iscritti in corso d'anno:

Nel corso dell'anno scolastico si sono iscritti 25 alunni itineranti (13 Luna Park; 4 Circo dell'orrore; 8 Circo Orfei).

Si sono trasferiti 26 alunni: 25 itineranti; 1 alunna (cinese) della classe 2A Primaria.

2. STRATEGIE E RISORSE

2.1. Obiettivi strategici per l'anno scolastico 2014-2015

Sono state aree di particolare impegno di elaborazione e condivisione nella scuola:

La revisione e l'integrazione del POF

- Articolazione del POF con lo scopo di rendere più espliciti i riferimenti e gli orientamenti culturali e pedagogici, l'analisi del contesto e dei bisogni formativi;
- connessione dell'articolazione del POF alle schede del Programma annuale per avere congruenza tra progettazione, autovalutazione e rendicontazione;
- strutturazione della parte generale e stabile del POF;
- aggiornamento e integrazione dei regolamenti;
- impostazione del curricolo di istituto e delle attività di arricchimento delle opportunità formative;
- sviluppo del sistema di progettazione e valutazione degli alunni: elaborazione di strumenti e accordi per il loro utilizzo per incrementare la promozione delle competenze (da settembre).

Il potenziamento delle opportunità formative

- Potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese (conversatore madrelingua) e la certificazione KET;
- sviluppo della percezione musicale e l'avvio allo studio di uno strumento (Musica);
- miglioramento delle capacità motorie, lo sviluppo armonico della persona e la socializzazione (Sport);
- promozione del piacere della lettura (Biblioteca amica);
- interventi di recupero e/o potenziamento;
- integrazione degli studenti stranieri e l'alfabetizzazione (Intercultura);
- potenziamento dell'area BES;
- valorizzazione delle competenze logico-deduttive (giochi matematici).

> Attuazione del sistema di valutazione dell'Istituto con riferimento al Regolamento di valutazione

- Costituzione del "nucleo" (RAV) al quale si sono fornite le necessarie informazioni e formazione di competenze per operare in modo consapevole ed efficace;
- coinvolgimento di tutte le figure di sistema nel processo di analisi e di miglioramento della scuola,
- coinvolgimento del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto nel processo di autovalutazione (solo in parte).

Incremento della collaborazione con le famiglie e della partecipazione attiva degli studenti

- Incremento degli incontri e delle attività;
- incentivazione e cura della adesione alle iniziative della scuola e agli organi collegiali;
- progetti interni per l'incremento del successo formativo e il contenimento della dispersione scolastica;
- potenziamento delle attività di orientamento.

Innovazione della didattica con utilizzo delle tecnologie

- Potenziamento della rete dati internet e delle dotazioni informatiche di ogni classe;
- attività di formazione dei docenti (in parte).

Revisione e miglioramento del sistema di comunicazione e documentazione interna ed esterna

- Aggiornamento sito dell'istituto;
- introduzione del registro elettronico in via sperimentale (da settembre alla secondaria).

> Sviluppo delle relazioni con il territorio

- Orientamento in itinere e in uscita: confronto e collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado;
- adesione alle iniziative del territorio (gemellaggio, palio....)

2.2. LE RISORSE UMANE

Dirigente scolastico: prof.ssa Antonella Maria Vilella

Scuola dell'infanzia: 26 docenti (ordinari e di sostegno)

Scuola primaria: **51 docenti** (ordinari, specialisti e di sostegno)

Scuola secondaria di 1° grado: **32 docenti** (ordinari, specialisti e di sostegno)

Il corpo docente risente, come sul piano nazionale, della femminilizzazione della professione, tuttavia nell'Istituto la percentuale dei docenti maschi supera il 12%. L'elevato numero medio di anni di permanenza testimonia l'affezione dei docenti di ruolo all'Istituto; i trasferimenti, infatti, sono quasi esclusivamente relativi allo spostamento del personale a tempo determinato.

Oltre alle doti e alle conoscenze che concorrono a formare l'ordinaria professionalità di un insegnante, molti docenti dell'Istituto sono in possesso di competenze specifiche che arricchiscono l'Offerta Formativa e culturale dell'Istituto nelle sue varie componenti, tramite lezioni alle classi, corsi di aggiornamento, conferenze, scambi culturali con scuole italiane ed estere. È in corso una ricognizione di tali competenze finalizzata alla loro valorizzazione e alla definizione dei bisogni di formazione in servizio coerenti con il miglioramento dell'Offerta Formativa.

Personale amministrativo ed ausiliario

Direttore dei servizi generali e amministrativi: dott. Giancarlo Benazzi

n. 5 Assistenti amministrativi

n. 17 Collaboratori scolastici (distribuiti nei diversi plessi scolastici)

	MASCHI	FEMMINE
DOCENTI		
INFANZIA	0	26
PRIMARIA	5	46
SECONDARIA	9	23
Totale	14	95
ATA	2	22
Totale	16	117

% docenti di	N medio anni	% docenti	% docenti che	% docenti che
ruolo sul totale	di	scuola	hanno	hanno
dei docenti	permanenza	primaria o	frequentato	frequentato
	dei	infanzia in	corso	corsi di
	docenti	possesso di	formazione	formazione
	nell'Istituto	titolo	metodologico	LIM
	scolastico	universitario	didattica	
			nell'ultimo	
			triennio	
74 %	10 anni	9 %	15 %	10 %

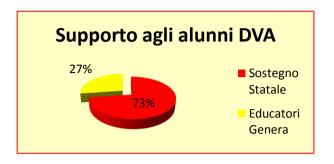
I docenti dell'Istituto sono in primo luogo impegnati nella progettazione e realizzazione delle attività di insegnamento e apprendimento; in secondo luogo contribuiscono, a diversi livelli, a svolgere quelle funzioni progettuali, di organizzazione e di valutazione essenziali affinché il buon esito del processo d'insegnamento-apprendimento possa realizzarsi; sviluppano quindi, sulla base di un incarico conferito dalla Dirigente scolastica, una serie di azioni che sono trasversali o di supporto al processo principale.

- Collaboratore vicario
- Collaboratore del Dirigente scolastico
- Responsabili di sede
- Funzioni Strumentali (1 Nuove Tecnologie, 1 Continuità, 1 Successo Formativo, 1)
- Coordinatori di classe e di classi parallele
- Responsabili di progetto
- Responsabili dei laboratori (informatica, scienze, musica, arte e immagine, sport, biblioteca)
- Responsabili della sicurezza
- Commissioni (POF, Continuità, Nuove Tecnologie, Autovalutazione di istituto, formazione classi)
- Comitato di valutazione docenti neoassunti

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (S.P.P.)		
Responsabile S.P.P. Ing. Alfredo Fiume		
Addetto RLS Assistente Amm.va Sig.ra Vincenzina Tinello		

RISORSE UMANE PER IL SUPPORTO AGLI ALUNNI DVA

	Docente di sostegno statale	Educatore (Coop. Genera Onlus)
Infanzia	4	5
Primaria	10	7
Secondaria	4	3
Totale	392 ore	147 ore
	settimanali	settimanali



SERVIZIO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA

Gli insegnanti sono supportati, nelle loro funzioni educative, dal Servizio di Psicologia Scolastica della Cooperativa La Giostra che attua strategie di intervento concrete sia per mantenere e valorizzare le situazioni di benessere sia per intervenire nelle situazioni di disagio.

Il servizio prevede:

- screening per il riconoscimento precoce dei disturbi specifici di apprendimento (disgrafia/dislessia/disortografia/discalculia) nelle classi seconde della Scuola Primaria, previa autorizzazione dei genitori;
- osservazioni in classe finalizzate alla risoluzione di problematiche relazionali e alla gestione delle emozioni.

Le famiglie possono rivolgersi al Servizio di Psicologia Scolastica per:

- il sostegno nella diagnosi e nel recupero di problematiche individuali dei figli emerse nel contesto scolastico;
- la consulenza rispetto a problemi di scelta nel percorso scolastico dei figli;
- la promozione/sviluppo di competenze per una gestione efficace del proprio ruolo.

L'equipe interviene nell'attività di orientamento in uscita degli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria: predispone e somministra un test attitudinale il cui report concorre alla formulazione del Consiglio Orientativo stilato dal Consiglio di classe e fornisce, su richiesta, consulenza a studenti e genitori sul tema dell'orientamento.

Per i docenti e i genitori, ma anche per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, è attivo uno sportello di ascolto su richiesta (per i minorenni è richiesta l'autorizzazione da parte del genitore).

GLI STAKEHOLDER

La scuola è un'organizzazione che vive di rapporti e di relazioni con una serie di attori sociali con cui condivide impostazioni e valori.



2.3. LE RISORSE ECONOMICHE

Rendicontare in termini di risorse disponibili e risorse utilizzate pone, nella gestione del bilancio scolastico, non poche difficoltà dovute principalmente al fatto che tale bilancio (sia a preventivo che a consuntivo) è riferito all'anno solare, mentre il periodo preso in considerazione per la redazione del bilancio sociale è l'anno scolastico.

Si precisa che, come per ogni altra istituzione scolastica, i costi relativi al personale dell'Istituto, con esclusione dei supplenti temporanei, sono a carico del Ministero della Pubblica Istruzione; i beni immobili e l'arredo scolastico sono invece gestiti dall'Amministrazione Comunale che si fa carico anche di tutti quegli oneri relativi alle manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché degli oneri relative alle utenze (luce, acqua, telefono). Tali costi non trovano collocazione nel bilancio scolastico.

RISORSE DISPONIBILI

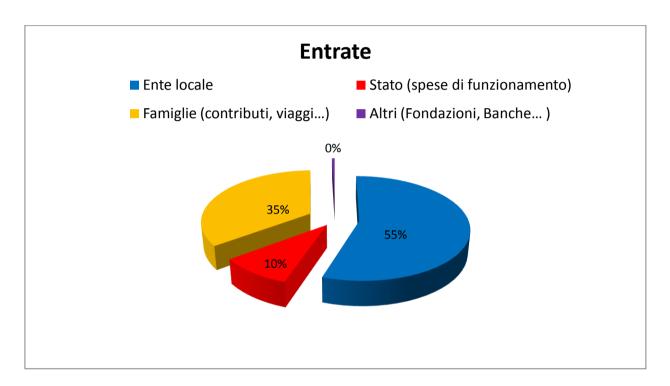
Le istituzioni scolastiche funzionano sulla base di un articolato insieme di risorse economiche che provengono da diversi soggetti tra loro collegati: Stato, Enti locali, EU, eventuali altri istituti e privati.

La maggior parte dei fondi statali è gestita direttamente dal Ministero per il costo del personale, mentre una parte dei fondi statali è gestita dall'Istituto per il funzionamento generale della scuola (sempre attraverso procedure di impegno e di liquidazione centralizzata).

Le somme iscritte nel bilancio dell'Istituto sono derivate dallo Stato, dall'Ente locale e dalle famiglie (contributo volontario) e sono assoggettate ad un vincolo di destinazione (non possono cioè essere utilizzate per scopi diversi da quelli prestabiliti).

Risorse assegnate da:	Euro	%
Ente locale	€ 81.360,00	55%
Stato (spese di funzionamento)	€ 14.009,17	10%
Famiglie (contributi, viaggi)	€ 51.311,29	35%
Altri (Fondazioni, Banche)	€ 675,87	0%
TOTALE	C 4 47 3FC 33	1000/

TOTALE € 147.356,33 100%



Come si vede, dal punto di vista delle entrate, quelle del Ministero costituiscono solo il 10% e sono finalizzate al funzionamento generale della scuola.

Per il funzionamento quotidiano e poter far fronte ai propri compiti e alla richiesta aggiuntiva di educazione e formazione che viene dal territorio, la scuola conta sulle risorse del Diritto allo Studio erogate dall'Ente locale (55%).

DIRITTO ALLO STUDIO 2014/2015

Progetto	Spesa totale	Costo medio alunno
Recupero/Potenziamento Pagamento delle ore di insegnamento dei docenti interni, degli specialisti per gli stranieri e acquisto di materiale didattico.	€ 25.267,95	€ 25,12
Le due I Pagamento delle ore di insegnamento di specialisti di lingua inglese e acquisto di materiale e attrezzature informatiche.	€ 26.790,86	€ 26,63
Sport Pagamento delle ore di insegnamento dello specialista.	€ 7.066,86	€ 7,02
Creo arte Acquisto di materiale per il laboratorio di arte (Primaria).	€ 690,29	€ 0,69
Progetto accoglienza Pagamento degli educatori per il supporto all'inserimento dei nuovi iscritti nella scuola dell'Infanzia e acquisto di beni di consumo.	€ 7.672,68	€ 7,63
Euterpe Pagamento ore insegnamento specialisti Scuola Civica di Musica (Infanzia)	3.688,48	€ 3,67
Totale	€ 71.177,12	€ 70,76

I CONTRIBUTI DELLE FAMIGLIE

Tutte le famiglie, all'atto dell'iscrizione, hanno versato un contributo annuale, comprensivo della quota per l'assicurazione degli alunni. Tale contributo va a sommarsi ai versamenti statali, alle somme del Diritto allo Studio provenienti dall'Ente locale e risulta essenziale per l'ampliamento dell'Offerta formativa (che conduce al buon funzionamento della scuola) poiché vi si attinge per realizzare numerose attività a favore degli studenti e l'acquisto di vario materiale, tra cui cancelleria, fotocopie, prodotti e materiali per il funzionamento dei laboratori, costi per la polizza e l'assicurazione o interventi di consulenti esterni che a vario titolo prestano servizio durante l'anno scolastico.

Nell'anno scolastico 2014/15 sono stati versati € 22.069,00 e, sulla base della delibera del Consiglio di Istituto, sono stati così distribuiti:

Macro area di impiego		% sul totale contributi
Assicurazione alunni	€ 8.262,00	€ 8.262,00
Sviluppo Tecnologico	€ 4.140.60	30% (€ 13.802,00)
Carta e cancelleria	€ 2.760,40	20% (€ 13.802,00)
Materiale igienico/sanitario	€ 2.070,30	15% (€ 13.802,00)
Offerta formativa	€ 4.830,70	35% (€ 13.802,00)

Totale € 13.802,00 Totale € 22.069,00

I fondi destinati allo **Sviluppo tecnologico** sono stati utilizzati per acquistare:

- 2 LIM complete da destinare alle classi 2C e 5B della Scuola Primaria
- 1 notebook e una coppia di casse per completare il kit LIM della classe 2B

I fondi destinati all'**Offerta Formativa** saranno utilizzati il prossimo anno scolastico per finanziare 3 progetti rivolti agli alunni (uno per ogni ordine di scuola).

PROGETTI/USCITE A CARICO DELLE FAMIGLIE

Fiabe motorie (Infanzia) Pagamento ore di insegnamento specialista.	€ 3.975
Uscite didattiche	€ 29.172,29

2.4. RISORSE TECNICHE

Negli ultimi anni l'Istituto ha scelto di potenziare gli investimenti in attrezzature informatiche-mutimediali utili a promuovere pratiche di insegnamento innovative e migliorare l'offerta formativa.

Grazie ai fondi del Diritto allo Studio, erogati dall'Amministrazione comunale e al contributo volontario dei genitori, oggi, nell'Istituto Margherita Hack sono presenti due laboratori multimediali dotati di 24 postazioni; tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado e 5 classi della Scuola Primaria sono dotate di LIM.

Entro il mese di luglio saranno collocate altre 3 LIM nella Scuola Primaria e l'Amministrazione Comunale si è impegnata a provvedere al potenziamento della rete Internet dell'Istituto.

Relativamente alla sicurezza, si segnala che l'Istituto è dotato di un piano di evacuazione e di sistemi antincendio regolarmente revisionati e che studenti e personale della scuola vengono formati con regolarità su questo aspetto.

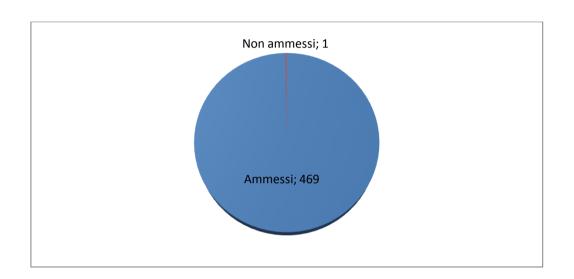
Resta ancora aperta la questione relativa alla costruzione di nuove aule (per far fronte al notevole incremento di iscrizioni), alla sistemazione del giardino e all'ampliamento dei locali mensa.

3. LA RELAZIONE SOCIALE: GLI ESITI

3.1. RISULTATI SCOLASTICI

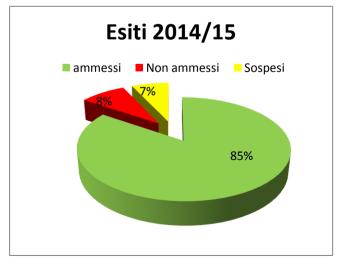
SCUOLA PRIMARIA

Nell'anno scolastico 2014/15 sono stati scrutinati 470 studenti; non è stato ammesso alla classe successiva un solo alunno perché non ha frequentato le lezioni ed è stato impossibile valutarlo.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella Scuola Secondaria di primo grado sono stati scrutinati 259 alunni



MEDIA DEI VOTI DELL'ESAME DI STATO		
	N. STUDENTI	%
6	17	25 %
7	23	33,82%
8	23	33,82 %
9	5	7,35 %
10	/	
STUDENTI PROMOSSI	68	
VOTO MEDIO PROMOSSI	7	

3.2. PROVE INVALSI

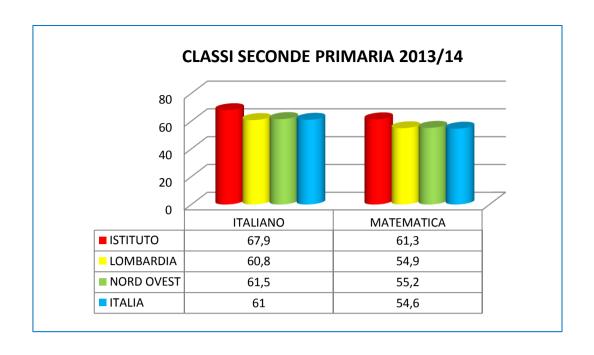
Con l'avvento dell'autonomia la scuola è tenuta a rendere conto di scelte, azioni educative ed organizzative proprie, in relazione al contesto sociale in cui è inserita ed al sistema d'istruzione di cui è parte.

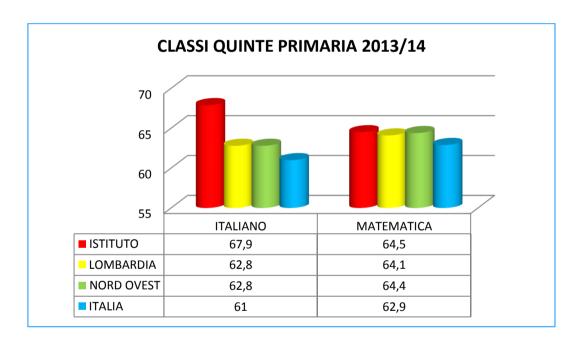
Per mezzo di un sistema di valutazione la scuola riflette sul proprio operato e sui risultati ottenuti, modifica o rivede le proprie scelte, potenziando la professionalità e l'autonomia decisionale, nell'ottica di un miglioramento della consapevolezza professionale, delle modalità del lavoro di organizzazione e progettazione collegiale, della qualità dei processi di insegnamento e apprendimento.

La legislazione vigente attribuisce all'INVALSI la competenza amministrativa a effettuare, tra l'altro, "verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti". Tali verifiche sono finalizzate al "progressivo miglioramento ed armonizzazione della qualità del sistema d'istruzione".

Le rilevazioni INVALSI devono essere nettamente distinte dalle verifiche finalizzate alla "valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento degli studenti", attribuite alla competenza dei docenti.

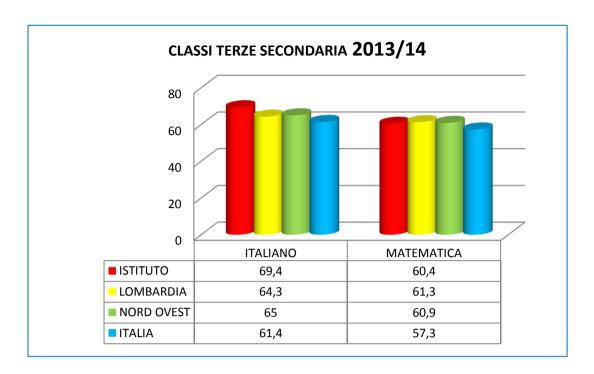
Le prove hanno lo scopo di monitorare i risultati sul territorio nazionale in merito ai diversi livelli di acquisizione delle competenze disciplinari. La lettura dei dati consente di acquisire informazioni, utili a monitorare la situazione della scuola e delle classi e l'efficacia delle scelte educative. A questo scopo INVALSI restituisce ad ogni scuola, in forma riservata e nel modo più disaggregato possibile, i dati. In particolare ogni scuola ha potuto scaricare grafici, con relativa guida alla lettura e tabelle relative alle classi. I dati sono riferiti agli allievi che non hanno bisogni educativi speciali.





Nell'a.s. 2012/2013 gli esiti conseguiti dalle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI di italiano sono decisamente superiori alla media nazionale, regionale e dell'area Nord Ovest; i risultati di matematica delle classi seconde sono in linea con la media regionale e del Nord Ovest e leggermente superiori alla media nazionale.

I risultati delle classi quinte, in matematica, sono leggermente inferiori sia alla media nazionale e regionale che dell'area del Nord Ovest.



Per quanto riguarda gli alunni delle classi terze della scuola secondaria gli esiti conseguiti nelle prove di Italiano sono decisamente superiori sia alla media nazionale e regionale sia alla media del Nord Ovest.

Gli esiti conseguiti nelle prove di Matematica sono superiori alla media nazionale, regionale e del Nord Ovest; quelli di matematica sono superiori alla media nazionale, ma inferiori, sebbene di poco, alla media regionale e dell'area del Nord Ovest.

3.3. ANALISI DEI PROGETTI

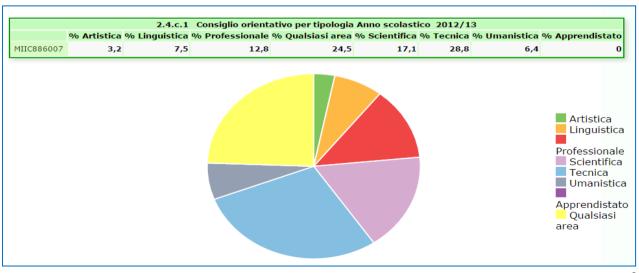
Recupero/potenziamento		
Obiettivo	Acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie.	
Attività	L'attività di recupero/consolidamento/potenziamento si caratterizza per: compresenza degli insegnanti, lavoro di gruppo per livelli, rotazione dei gruppi sulle attività, recupero delle competenze per gli alunni in difficoltà e consolidamento e potenziamento per gli altri.	
Valutazione	Nella Scuola Primaria gli interventi di recupero/rinforzo hanno prodotto risultati molto positivi. Nella Scuola Secondaria hanno raggiunto risultati positivi il 55% degli alunni coinvolti.	

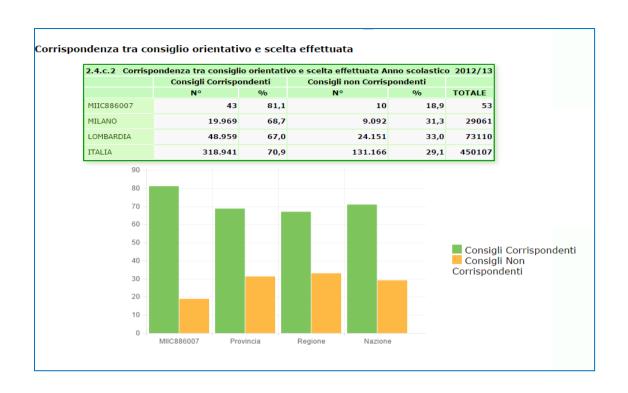
Potenziamento delle conoscenze e delle competenze in lingua inglese		
Obiettivo	Promuovere e incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative per l'acquisizione di competenze nell'uso della lingua inglese in contesti diversificati.	
Attività	Il progetto ha coinvolto gli alunni di 4 e 5 anni dell'Infanzia, delle classi 4 ^e e 5 ^e della Primaria, delle classi 1 ^e e 2 ^e della Scuola Secondaria e ha previsto l'intervento di un esperto madrelingua.	
Valutazione	Non è stata fatta una valutazione quantitativa del percorso, ma dal confronto con i docenti delle classi interessate è emersa una buona partecipazione degli alunni alle attività proposte e un considerevole miglioramento della motivazione.	

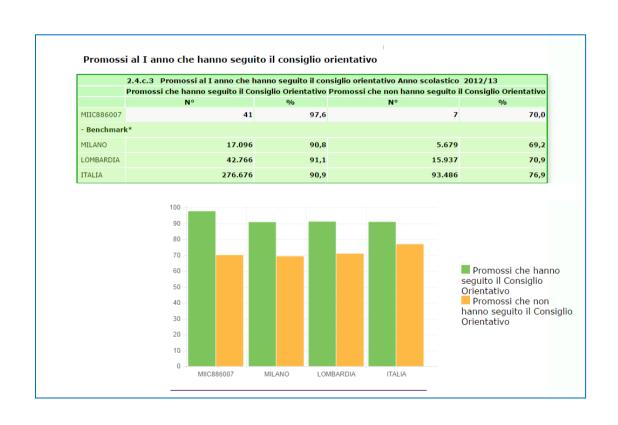
Laboratorio di lingua inglese per il conseguimento della certificazione KET			
Obiettivo	Sviluppo delle abilità espressive e comunicative per l'acquisizione di competenze nell'uso della lingua inglese, in preparazione al test.		
Attività	Il progetto ha coinvolto gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria ed è stato svolto da un docente interno.		
Valutazione	Anno 2013/14	17 candidati	14 promossi
	Anno 2014/15	18 candidati	Si attende esito

Orientamento/accoglienza/continuita'		
Obiettivo	Obiettivo: operare in modo che il passaggio sia sentito dagli studenti e dalle famiglie come un momento importante all'interno di un percorso formativo di continuità tra i diversi ordini di scuola, che tenga conto delle attitudini, aspirazioni e motivazioni degli studenti e sia una scelta consapevole e responsabile.	
Attività	Le attività di orientamento rivolte agli alunni della Scuola Secondaria risultano di grande rilievo per limitare l'insuccesso scolastico nei primi anni di Scuola Superiore e per porre ogni studente nelle condizioni di realizzare la scelta giusta rispetto alle proprie potenzialità.	
Valutazione	Per questo tali momenti sono programmati e organizzati con cura e sono presenti nell'organigramma figure specifiche (Funzione Strumentale) e commissioni ad hoc (commissione continuità e orientamento, commissione formazione classi prime, commissione accoglienza e inserimento alunni stranieri) che si occupano dell'organizzazione di attività strutturate calendarizzate nel corso dell'intero anno scolastico.	

Orientamento in uscita		
Obiettivo	Agli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria sono state proposte una serie di iniziative volte a promuovere una scelta personale e consapevole in funzione delle proprie competenze, attitudini e aspirazioni. Il percorso di orientamento tuttavia non è un'attività che viene svolta esclusivamente nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, ma si sviluppa nel corso del triennio ed è volto ad avviare e potenziare la conoscenza di sé e l'autovalutazione.	
Attività	Le azioni di orientamento sono state molteplici: - Attività specifiche di informazione svolte da tutti i docenti delle classi terze per illustrare i diversi indirizzi di studio e gli istituti presenti nel territorio. - Somministrazione test attitudinale (La Giostra) - Consulenza (su richiesta) ad alunni e genitori - Campus orientativo - Colloqui con famiglie in fase di consegna del consiglio orientativo.	
Valutazione	La quasi totalità degli alunni, lo scorso anno, ha seguito il consiglio orientativo. I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto.	







Prevenzione disagio/intercultura

L'Istituto si propone di creare condizioni adatte perché ogni alunno diversamente abile possa sentirsi protagonista di un'esperienza pensata e realizzata in funzione della sua crescita affettiva, cognitiva, relazionale e sociale.

L'integrazione nella scuola viene realizzata anche attraverso:

- Figure specifiche (F. S., Commissione Intercultura, ecc.)
- Riunioni periodiche con la famiglia e gli esperti del servizio socio-sanitario
- la costituzione del Gruppo di Lavoro di Istituzione Scolastica (GLIS)
- la costituzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), con il compito di elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività
- la programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, culturali, ricreativi e sportivi
- rapporti con le famiglie e con le scuole di provenienza degli alunni diversamente abili
- la dotazione di attrezzature tecniche e sussidi didattici specifici
- l'orientamento scolastico per gli alunni con diverse abilità in collaborazione anche con gli Enti Locali e il servizio sanitario nazionale.

Progetto di musica – indirizzo musicale

L'apprendimento della musica e l'insegnamento di uno strumento musicale costituiscono un'integrazione interdisciplinare ed un arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale, nel più ampio quadro delle finalità dell'Istituto Margherita Hack e del progetto complessivo della formazione della persona.

Nella scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria il progetto di musica prevede anche l'intervento di esperti della Scuola Civica di Musica.

L'indirizzo musicale della Scuola Secondaria è proposto ad alunni provenienti da classi diverse che ne fanno richiesta e vengono ammessi all'insegnamento a seguito di una prova attitudinale.

	Flauto	Piano	Chitarra	Percussioni
A.s. 2014-2015	7	8	6	7
A.s. 2015-2016	8	7	8	9

Biblioteca amica

Il progetto ha coinvolto gli alunni dei diversi ordini e nasce dall'esigenza di stimolare la loro curiosità verso il racconto aumentando così il piacere di leggere, ascoltare, comprendere, raccontare e raccontarsi.

Per la fascia dei 4 e 5 anni d'età il personale docente, in collaborazione con la responsabile della Biblioteca Comunale di Assago, ha programmato mattinate a tema, scelto e condiviso, di volta in volta, dai vari gruppi classe coinvolti.

Gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria, oltre ad aver usufruito del servizio prestito, hanno aderito alle iniziative e agli eventi di promozione alla lettura, organizzati presso la Biblioteca.

Progetto Sport

Alla Scuola dell'Infanzia è stato attivato il progetto di **Psicomotricità che** si propone di far acquisire agli alunni un sano sviluppo motorio, attraverso il conseguimento dello schema corporeo e la conquista della propria identità.

L'attività sportiva nella Scuola Primaria e Secondaria è stata svolta dai docenti di ruolo in servizio presso l'Istituto. Attraverso la conoscenza e la pratica di diverse attività sportive, gli alunni sono stati stimolati a prendere coscienza del proprio corpo e sviluppare le capacità di equilibrio, migliorare la socializzazione col gruppo dei pari e imparare a rispettare le regole.

Nel mese di maggio, durante l'edizione del Palio delle Quattro Cascine, promosso dal Comune di Assago, sono stati organizzati:

- "Giochi motori" per la Scuola Primaria.

4. IMPEGNI PER IL FUTURO

Obiettivi strategici

Considerando l'apprendimento il centro della rendicontazione, gli obiettivi strategici ne riguardano gli aspetti per noi importanti da monitorare e migliorare.

- Favorire l'acquisizione delle "competenze chiave per l'apprendimento permanente" in particolare le competenze di Lingua italiana, Matematica e Inglese.
 - L'insegnamento della lingua italiana e l'insegnamento della matematica rappresentano non più solo ambiti importanti di conoscenza disciplinare, ma costituiscono le dimensioni fondamentali dello sviluppo della mente: la capacità di comprendere e organizzare discorsi e la capacità di problem solving e di organizzazione del ragionamento sono condizioni essenziali all'esercizio della cittadinanza e costituiscono la forma mentis che consente l'approccio alle altre discipline, intese come dimensioni dell'interpretazione e della comprensione del mondo e come dimensioni della creatività umana.
 - L'attenzione alla lingua italiana e alla matematica rappresentano per il nostro Istituto un importante obiettivo strategico perché ciò significa mirare al centro dei processi del successo formativo e costruire alleanze con le famiglie e la comunità sulla cura dei processi del "dire", del comprendere, del pensare, dell'agire consapevole.
 - E dunque, oltre alla definizione dei curricoli comuni, sono importanti il coordinamento e il supporto reciproco tra docenti affinché l'insegnamento della lingua italiana e della matematica che si realizza in classe sia effettiva attivazione di processi di apprendimento di tipo operativo, cognitivo e metacognitivo e cioè, al contempo, sviluppo del pensiero, della consapevolezza di sé e della proprie potenzialità di agire e interagire.

> Promuovere la continuità educativa e il curricolo verticale

- Elaborazione di un curricolo verticale tra i diversi ordini scolastici che presuppone obiettivi formativi e criteri di valutazione comuni oltre che la definizione di obiettivi specifici graduali e in continuità. A tale scopo gli insegnanti dei tre ordini scolastici si riuniranno in gruppi di lavoro.

- Proposte ed iniziative di aggiornamento comuni convenute tra i diversi gradi scolastici volte ad instaurare rapporti pedagogici e al coordinamento dei rispettivi curricoli.
- Momenti di collaborazione incrociata in classe.

_

➢ Promuovere e partecipare a percorsi sulla valutazione degli apprendimenti degli alunni, sulle competenze e sulla valutazione di sistema.

- Proposte ed iniziative di formazione sula certificazione delle competenze e sulla valutazione degli apprendimenti (degli alunni e del sistema).

> Favorire l'integrazione e l'inclusione

Aspetti che saranno tenuti in conto:

- La personalizzazione degli interventi formativi come prioritario impegno e responsabilità della scuola.
- La centralità della persona, il riconoscimento di sé e dell'altro, l'assunzione di responsabilità individuali e di gruppo quali riferimenti dell'azione educativa e anche connotazioni dell'ambiente scolastico.
- Il riconoscimento delle differenze all'interno di un compito comune di apprendimento.
- L'integrazione degli alunni con disabilità con attenzione agli obiettivi di tipo cognitivo, affettivo emotivo e sociale, allo sviluppo delle potenzialità e alla riduzione dell'handicap, operando sul contesto.
- La rilevanza della riflessione dei docenti sul processo di insegnamento: a priori (che cosa voglio insegnare che lezione preparo che cosa accadrà), in azione (cosa sta succedendo), a posteriori (come è andata, quali esiti)
- Condivisione di strategie e buone pratiche
- Coordinamento dei docenti di sostegno, dei docenti dello stesso ambito disciplinare, dei gruppi docenti di classe
- Ottimizzazione delle risorse e loro organizzazione flessibile
- Raccordi con esperti e referenti esterni e i vari soggetti che operano con gli alunni

> Sviluppare e gestire le relazioni interne ed esterne.

- Sviluppare un progettualità integrata con gli Enti locali, le famiglie e le agenzie educative del territorio;
- Ampliare il bacino dei portatori di interesse e promuovere periodicamente incontri di discussione, confronto e verifica.